

Fabbroni, quelle del valente Chimico nostro signor Giobert, del dottissimo Professor nostro signor Medico Collegiato Giulio, ed altri Agronomi, e Fisici hanno fornita la principale materia al mio lavoro; le osservazioni poi da me fatte, e da dotti personaggi, che me le hanno comunicate, mi hanno posto nel caso di riconoscere quelle pratiche, che più adatte sono al clima, alla posizione, alla natura dei nostri terreni.

Non mi tacciare adunque, Lettore amico, di plagiaro, giacchè tal nome non conviene a quello scrittore, come son io, che mi protesto di riferire le pratiche, le esperienze, i precetti altrui, e che solo mi vanto di avere tutta la mia attenzione per anni venticinque collocata nello scegliere e nei precetti, e nelle pratiche quello, che può ridondare a vantaggio della nostra agricoltura, e per conseguenza al vantaggio dello Stato senza pretendere al nome di inventore, nè di scrittore ingegnoso. Vivi felice.